



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019-2021 AGGIORNAMENTO



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – che si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento che, di anno in anno, tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'Amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare a partire dall'esercizio 2015. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione dal 2015 tutti gli enti hanno abbandonato il sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000, applicando i principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico* ed *unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze n. 152 del 2018, emanato di concerto con il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio, concede agli enti fino a 2.000 abitanti la facoltà di compilazione del DUP in forma ulteriormente semplificata, ma nel quale siano comunque illustrate:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica

Come doverosa informazione, si evidenzia che l'orizzonte temporale del presente Documento non è in linea con quello del programma dell'Amministrazione, che avrà naturale scadenza nel 2019.



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

Il Comune di Cerreto di Spoleto, interessato dalla sequenza sismica nota come “Sisma 2016”, rientra tutt’ora nella cd area del cratere.

La durata della sequenza, l’ampiezza e le caratteristiche del territorio interessato, hanno via via prolungato la fase emergenziale, da ultimo fino al 31 dicembre 2019 dall’art. 1 c. 988 della L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Ciò fa prevedere una durata degli interventi di ritorno alla situazione pre-crisi molto lunga, con effetti sul tessuto socio-economico al momento non pienamente comprensibili, che hanno portato alla adozione di provvedimenti normativi finalizzati all’accelerazione dei procedimenti amministrativi.

Il Comune è stato quindi inserito nell’allegato 1 del decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016, che ha individuato i Comuni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria ricadenti nel cratere “Sisma centro Italia”. I successivi decreti legge n.8 e 50 del 2017 hanno previsto, per gli enti inseriti nel suddetto elenco, una serie di ulteriori interventi anche in materia di finanza pubblica e politica fiscale. In particolare l’art. 44 c.3 del d.l.189/2016 e ss.mm.ii. ha sospeso per il periodo di dodici mesi dalla sua entrata in vigore tutti i termini, anche scaduti, a carico di Comuni, cittadini ed imprese relativi agli adempimenti tributari, finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni.

1.1 - POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011		1122
Popolazione residente alla fine dell'anno 2018		1038
Di cui	Maschi	504
	Femmine	534
Di cui	In età prescolare (0/6 anni)	46
	In età scuola dell'obbligo (7/16)	85
	In forza lavoro 1° occupazione (17/29)	122
	In età adulta (30/65)	507
	Oltre 65 anni	278
Nati nell'anno 2018		4
Deceduti nell'anno 2018		8
Saldo naturale		-4
Immigrati		14
Emigrati		27
Saldo migratorio		-13
Saldo complessivo		-17



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		75,00
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		5
1.2.3 – STRADE		
* Statali	Km.	29,00
* Provinciali	Km.	46,00
* Comunali	Km.	130,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	0,00
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	G.R. 224 DEL 22/02/1979
* Piano edilizia economica e Popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	G.R.95 DEL 26/03/1986
* Altri strumenti (specificare)	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
	AREA INTERESSATA	
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	60.816,00
	AREA DISPONIBILE	
	mq.	0,00
	mq.	21.353,00

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente;

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **100**

Scuole secondarie con posti n. **75**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **4**

Rete acquedotto Km **75,60**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **8,50**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **510**

Rete gas Km **12,00**

Discariche rifiuti (isola ecologica) n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **6**

Personal computer n. **16**

Convenzioni n. 1 per la gestione di forma associata di una piattaforma elevatrice con altri Comuni del territorio della Valnerina



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

1.5 ECONOMIA INSEDIATA

- Stabilimento acque minerali;
- Stabilimento lettiera per gatti;
- Caseificio;
- Coltivazione funghi;
- Lavorazione tartufi;
- Allevamento pollame;
- Allevamenti ittici;
- Allevamenti ovini e bovini;
- Attività di pesca sportiva;
- Lavorazione ferro;
- Falegnameria;
- Agriturismi;
- Attività commerciali;
- Attività ricettive.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il Comune gestisce in forma diretta, tranne quanto di seguito diversamente specificato, le seguenti funzioni fondamentali individuate dalla vigente normativa:

- *Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- *Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi servizi di trasporto pubblico comunale;*
- *Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- *Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e partecipazione alla Pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- *Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- *Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani. Riscossione dei relativi tributi;*
- *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali. Erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;*
- *Edilizia scolastica, per la parte non di competenza delle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- *Tenuta dei registri dello stato civile e della popolazione. Compiti in materia di servizi anagrafici, elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;;*

- *Servizi in materia statistica e Servizi informativi (ICT);*

L'Ente gestisce tramite organismi partecipati i seguenti servizi:

- Raccolta e smaltimento dei rifiuti domestici ed assimilati (VUS SpA)
- Gestione del Servizio Idrico Integrato (VUS SpA)
- Gestione del servizio di distribuzione a rete del gas naturale (Valnerina Servizi Scpa)

L'Ente ha affidato a soggetti terzi il servizio elaborazione stipendi e relativi adempimenti fiscali ed il servizio gestione IVA e relativi adempimenti fiscali (Halley Informatica Srl), il servizio di manutenzione del verde e, parzialmente, il servizio di trasporto scolastico ;

PARTECIPAZIONI

Enti strumentali controllati: nessuno

Enti strumentali partecipati: il Comune partecipa al Consorzio Imbrifero Montano, ente pubblico con sede in Cascia consorzio obbligatorio di Comuni senza scopo di lucro, istituito ai sensi della legge n.959 del 27 dicembre 1953. Lo scopo statutario del consorzio è il progresso economico e sociale delle popolazioni interessate.

Società controllate: nessuna

Società partecipate (%):

- Valle Umbra Servizi SpA (0,21%)
- Valnerina Servizi Scpa (4%)
- Umbria Digitale Scarl (<0,005%)

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune espleta il servizio di Segreteria generale in convenzione con il Comune di Preci, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 23.03.2016, in fase di rinnovo. Tale convenzione prevede che il Segretario comunale svolga la propria attività presso i Comuni di Preci, che agisce in qualità di Ente capofila, e Cerreto di Spoleto nella proporzione di 3/5 e di 2/5 rispettivamente.

Alla data del 31.12.2018 non è più in essere la convenzione con i Comuni di Ferentillo ed Otricoli per la gestione della figura apicale del Servizio Finanziario. Per tale ruolo, attualmente assunto *ad interim* dal Segretario comunale, è stata deliberata con Atto di Giunta comunale n. 8 del 30.03.2019 l'attuazione per lo svolgimento della funzione "economico finanziaria e tributi" in forma associata con il Comune di Campello sul Clitunno, in proporzione paritaria.

Il Comune utilizza in forma associata con i Comuni di Sant'Anatolia di Narco (capofila), Monteleone di Spoleto, Scheggino e Vallo di Nera una autoscala, tramite convenzione approvata con atto di Consiglio n. 22 del 12.06.2006. Tale utilizzo nel 2017 è stato prevalentemente legato alla manutenzione dei punti di pubblica illuminazione, gestita in economia.

Il Comune gestisce in forma associata, con il Comune di Norcia in qualità di capofila, i Servizi sociali.

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE:

Fondo cassa al 31/12/2018: 677.604,55

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€ 717.366,95
Fondo cassa al 31/12/2016	€ 85.568,91
Fondo cassa al 31/12/2015	€ 95.686,53

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2018	0	€ 0
2017	0	€ 0
2016	n. 50	€ 10.000 (impegnato)

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2018	26.303,11	2.081.085,51	1,33%
2017	58.741,13	3.419.519,19	1,15%
2016	51.563,51		1,77%

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

il Comune, nel triennio precedente, non ha riconosciuti debiti fuori bilancio

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale in servizio al 31/12/2018 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D3	1	1	0
D2	1	1	0
D1	3	2	1
C5	0	0	0
C4	1	1	0
C3	0	0	0
C2	1	1	0
C1	4	2	2
B7	1	1	0
B6	1	1	0
B5	2	2	0
B4	1	1	0
B3	0	0	0
B2	2	2	0
B1	0	0	0

A4	0	0	0
A3	0	0	0
A2	0	0	0
A1	0	0	0
TOTALE	18	15	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12: 18

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2018	15(+3 TD)	572.621,85	37,88%
2017	15(+3 TD)	461.850,82	35,70%
2016	15	526.675,42	52,08%
2015	15	584.460,08	47,47%

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha sempre costruito il proprio bilancio nel rispetto di tali principi. Annualmente nel corso della gestione si verifica il permanere degli stessi provvedendo qualora necessario alle opportune modifiche gestionali.

La gestione dell'equilibrio di cassa introdotta a partire dall'anno 2016 pone l'ente di fronte a nuove problematiche operative. Particolare attenzione viene quindi posta in essere verso i tempi di gestione delle opere pubbliche con particolare riferimento a quelle che prevedono una rendicontazione per ottenere la liquidazione del contributo. Lo sfasamento annuale tra il termine dei pagamenti e l'incasso dei contributi porterà comunque inevitabilmente a degli squilibri di cassa. La gestione finanziaria dei flussi di cassa sarà quindi tesa a minimizzare tali squilibri

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Il Comune non esercita servizi delegati per lo Stato o per la Regione per i quali vi sia stato trasferimento di personale. Svolge attualmente servizi su delega della Regione per i quali riceve attribuzioni economiche a volte pari all'importo delle spese sostenute a volte ad integrazione delle spese che è chiamato a sostenere l'ente.



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO**



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

Nel periodo di valenza del D.U.P.2019/2021, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

La valutazione sull'applicazione dei tributi e delle tariffe dei servizi pubblici viene effettuata annualmente in sede di approvazione del Bilancio. Con apposita deliberazione di Giunta Comunale si stabiliscono le tariffe ed i prezzi dei servizi pubblici, mentre con delibere di Consiglio Comunale vengono fissate le aliquote inerenti i tributi comunali.

La Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) ha introdotto numerose novità in tema di tributi e tariffe dei servizi pubblici locali. In particolare scompare il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali, come già stabilito dall'art. 1, comma 26, della legge di stabilità per il 2016 in materia di blocco, poi prorogato dalle successive leggi di stabilità e di bilancio.

La rimozione del blocco ha, tuttavia, alcuni paletti che pongono dei limiti all'aumento della capacità impositiva dei Comuni e quindi all'aumento della pressione fiscale. In particolare:

- permane il tetto massimo del 10,6 per mille per la sommatoria delle aliquote IMU e TASI (i cui tetti massimi individuali restano al 10,6 ed al 2,5 per mille rispettivamente):
- Per quanto riguarda la Tari le tariffe vengono definite annualmente sulla base del piano economico finanziario della gestione rifiuti approvato dall'ambito territoriale di riferimento (Autorità Umbra Rifiuti e Idrico Sub-ambito 3) al quale vengono aggiunti i costi per la gestione della Tari da parte dell'ente, ma viene prorogata, al fine di evitare aumenti per tutti gli utenti, la possibilità di derogare ai coefficienti di produzione dei rifiuti nei limiti del 50% dei valori minimi o massimi previsti dal Dpr 158/1999.
- Per quanto riguarda l'addizionale Irpef, i Comuni hanno la possibilità di aumentare l'aliquota fino allo 0,8 per cento, ma anche di rimodularne l'applicazione, rideterminando le soglie di esenzione o le singole aliquote, in caso di applicazione per scaglioni di reddito, che si ricorda devono essere gli stessi di quelli previsti ai fini Irpef. Sul fronte delle addizionali va però tenuto conto dell'estensione del regime forfettario introdotto dalla legge di stabilità 2015 ed ora esteso allo soglia dei compensi e ricavi fino a 65.000 euro. Il regime è quello previsto dal comma 64 della legge 190/2014, il quale prevede che l'imposta sostitutiva sostituisce non solo l'Irpef, ma anche le addizionali comunali e regionali, oltre all'Irap. Nella relazione tecnica alla legge di stabilità si è stimata, a decorrere dal 2020, una perdita di gettito per l'addizionale comunale di 59 milioni di euro, e per quella regionale di 119,5 milioni di euro.
- Per i tributi locali minori merita menzione che in merito all'imposta sulla pubblicità la legge di Bilancio cerca di ripristinare una situazione assai confusionaria in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale 15/2018 che ha dichiarato l'illegittimità delle maggiorazioni fino al 50% sull'imposta di pubblicità deliberate, anche tacitamente, dai Comuni a partire dal 2013, benché difatti sia stata confermata la legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 739 della legge 208/2015 che aveva la funzione di salvaguardare proprio le delibere dei Comuni che avevano già deliberato la maggiorazione. Dal 1° gennaio 2019 le tariffe ed i diritti possono essere aumentati fino al 50% per le superfici "superiori" al metro quadrato.

In merito alle tariffe dei servizi pubblici queste saranno valutate tenuto conto del regime dei costi. Tra i servizi viene evidenziato

- Trasporto scolastico: tale servizio è effettuato su alcune tratte con mezzi e personale interno, mentre su altre è stato affidato in appalto ad un soggetto privato esterno;

La gestione dei suddetti servizi sarà valutata sulla base delle specifiche esigenze che si presenteranno e sul raffronto tra l'economicità nella gestione del servizio e l'efficienza del servizio fornito.

Per quanto attiene le misure in materia di esenzione/agevolazioni tributarie, resta in vigore quanto previsto dalla L. 34/2015 riguardante l'esenzione IMU per i terreni agricoli nei comunio classificati montani o parzialmente montani o con destinazione immutabile agro-silvo-pastorale.

Inoltre, la prima casa, con esclusione degli immobili A/1, A/8 e A/9, è ormai definitivamente esente da IMU e TASI a patto che siano rispettati i criteri previsti dalla legge.

Per l'anno 2019, la fiscalità locale e le tariffe sono state determinate con Delibere di C.C. nn. 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del 30.03.2019 e con Delibere di G.C. nn- 25 e 26 del 08.03.2019.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

La costante attività di ricerca di fonti di finanziamento spinge l'ente al verificare tutti i canali aperti per la ricezione di contributi privilegiando quelli con assenza di compartecipazione dell'ente o con compartecipazione minima evitando l'esposizione di bilancio dell'ente nella realizzazione di investimenti.

Per quanto riguarda il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie il bilancio dell'ente è costruito in maniera da essere strutturalmente solido anche in assenza di entrate straordinarie, ciò significa che nell'eventualità che queste siano presenti le stesse debbono essere destinate alla copertura di spese straordinarie o, in seguito al loro realizzo, alla copertura di spese di investimento.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITÀ

L'Ente non ha fatto ricorso nel corso del 2018, né fino alla data di redazione del presente documento a nuove forme di indebitamento, mentre si prevede di contrarre un nuovo mutuo prima della data di fine mandato dell'Amministrazione in carica.

L'ente non ha attuato e non ha intenzione al momento di attuare forme di rinegoziazione dei mutui che portino alla riduzione della rata annua ma all'allungamento del periodo di ammortamento.



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO
Provincia di Perugia

B) SPESE

SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

L'attività dell'ente sarà volta al contenimento della spesa corrente, che come sopra esposto, sarà possibile mediante la razionalizzazione dei servizi e degli uffici e la valutazione sulla possibilità di diverse forme di gestione anche delle funzioni fondamentali.

Infatti pur non permanendo al momento l'obbligo dell'associazionismo tra gli enti si continueranno a valutare le forme più idonee al raggiungimento dello scopo tenendo conto dei riflessi economici delle scelte effettuate al fine di garantire un effettivo risparmio e un'efficiente ed efficace gestione dei servizi.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

In merito alla programmazione del personale, la Giunta ha adottato con atto n. 42 del 30.03.2019 la programmazione del fabbisogno del personale e la dotazione organica per il triennio 2019/2021, predisposta ai sensi delle vigenti normative: art. 39, comma 1, della L. 449/1997, art. 1, comma 1, art 2, comma 1, lett. a), ed art. 6, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, art. 91, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, D.P.C.M. del 15/02/2006, art. 1, comma 557 e 557-quater L. 296/2006, .

Tenuto conto delle facoltà assunzionali, ai sensi art. 1, c. 228 legge n. 208/2015; art. 3 c.5, D.L. n. 90/2014; art. 22, c. 2 D.L. n. 50/2017 convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017, allo stato attuale è prevista l'assunzione da parte dell'Ente di un "Istruttore direttivo amministrativo Cat. D".

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

In merito a tale adempimento, l'Ente ha adottato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 il programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi, con Delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2019.

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici contiene i lavoro da avviare nella prima annualità e la programmazione del triennio.

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti") dispone l'inserimento in tale Programma dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 Euro.

La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al Bilancio di previsione, del quale costituisce parte integrante.

La normativa stabilisce altresì che il Programma triennale ed il relativo Elenco annuale vengano resi pubblici per almeno 60 giorni consecutivi.

La programmazione vigente per il triennio 2019/2021 è stata adottata dalla Giunta con atto n. 11 del 31.01.2019.

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE

Attualmente risultano aperte le seguenti opere pubbliche che verranno portate a compimento nel periodo di valenza del presente documento:

- Opere di edilizia scolastica
- Impianti sportivi
- Lavori di riparazione e interventi di ripristino a seguito del Sisma 2016
- Vari interventi che ottengono il finanziamento previsto da PSR 2014/2020

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito, la descrizione dei principali obiettivi di ciascuna delle missioni dell'Ente

MISSIONE	OBIETTIVI
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei servizi istituzionali dell'ente
MISSIONE 2 - Giustizia	Non presente nell'ente
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	Verifica e mantenimento della sicurezza con la prevenzione degli eventuali comportamenti sanzionabili ed accertamento delle violazioni
MISSIONE 04 – Istruzione e diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio nella sua più ampia accezione permettendo a tutti i cittadini l'accesso all'offerta formativa presente nel territorio o comunque a disposizione.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione del patrimonio culturale dell'ente attraverso la promozione dello stesso ed attraverso e la manutenzione ed il mantenimento dei beni esistenti
MISSIONE 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	Valorizzazione delle attività necessarie alla promozione dello sport e delle politiche giovanili
MISSIONE 07 - Turismo	valorizzazione delle attività necessarie alla promozione del territorio
MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Programmazione dello sviluppo del territorio
MISSIONE 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Verifica della situazione ambientale del territorio e valutazione degli interventi a difesa e mantenimento dello stesso
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	Gestione della viabilità e delle infrastrutture stradali di competenza comunale , garantendone il mantenimento e la sicurezza
MISSIONE 11 – Soccorso civile	Previsione delle attività gestionali necessarie alla gestione delle emergenze
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Mantenimento dei servizi ai cittadini ed interventi mirati in materia
MISSIONE 13- Tutela della salute	Missione non attualmente individuata nell'Ente

MISSIONE 14- Sviluppo economico e competitività	Gestione delle pratiche inerenti le attività produttive e manutenzione e sviluppo delle infrastrutture necessarie allo sviluppo economico
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Missione integrata con le missioni 09 e 14
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Missione non attualmente individuata nell'Ente
MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Missione non attualmente individuata nell'Ente
MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente e dei rapporti con le altre amministrazioni
MISSIONE 19 – Relazioni internazionali	Missione non attualmente individuata nell'Ente
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
MISSIONE 50 – Debito pubblico	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
MISSIONE 60 – Anticipazioni finanziarie	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente
MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi	La presente missione è una mera espressione tecnica della gestione contabile dell'ente

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO (PG)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2019 -2020 - 2021**

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			19.144,52	19.144,52	5.119,56	5.119,56
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	365.177,58	1.147.886,74	977.399,52	884.767,89	880.839,57
				864,64	864,64	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.355.529,52	1.311.586,69	0,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	2.123,56	10.600,00	9.200,00	10.200,00	10.200,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				10.684,99	11.323,50	0,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	33.283,62	200.377,00	2.682.900,00	2.161.950,00	57.200,00
				36.088,77	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				246.881,54	2.714.644,97	0,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	32,77	11.266,00	11.266,00	654.301,00	7.758,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				24.267,03	11.298,77	0,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	645.797,74	508.000,00	2.500,00	12.000,00	12.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				656.769,14	648.297,74	0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	18.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				18.000,00	6.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.332.669,57	5.401.193,00	4.158.483,00	1.630.760,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				5.867.116,06	6.441.559,81	0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	174.385,82	165.249,00	185.750,00	180.000,00	180.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				644.573,84	360.145,82	0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.242.619,53	1.167.340,00	1.316.340,00	1.311.000,00	11.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				1.271.282,64	1.697.336,35	0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	205.655,45	188.680,62	159.264,60	71.000,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				556.483,81	329.920,05	0,00
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	113.614,03	469.574,00	283.674,00	138.274,00	38.100,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				546.923,59	397.288,03	0,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	1.301,85	3.900,00	550,00	550,00	500,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				5.665,23	1.851,85	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	5.100,00	18.981,38	13.861,38	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				18.981,38	13.861,38	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	139.773,25	143.950,69	164.154,95	175.126,36
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	3.813,78	24.040,00	28.200,00	129.171,23	128.286,14
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				24.040,00	32.013,78	0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				800.000,00	800.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	81.243,72	473.478,16	419.093,79	414.243,37	414.243,37
				0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
				537.961,90	453.973,45	0,00
TOTALE DELLE MISSIONI			5.206.828,96	10.748.339,15	11.223.453,58	8.568.978,44
				30.945,41	864,64	0,00
				0,00	0,00	0,00
				12.585.151,67	15.291.221,99	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			5.206.828,96	10.767.483,67	11.242.598,10	8.574.098,00
				0,00	30.945,41	864,64
				0,00	0,00	0,00
				12.585.151,67	15.291.221,99	0,00

* Di tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli anni di riferimento

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica del territorio dell'Ente, si rimanda alle Delibere di G.C. n. 27 del 08.03.2019 avente ad oggetto "Piano 2019 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – elenco dei beni individuati" e n. 75 del 14.10.2015 "Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili – Aggiornamento".

COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO													
Area Tecnica - Servizio Gestione Patrimonio													
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI													
(Art. 58 D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge n. 133 del 06/08/2008)													
ELENCO DEI BENI INDIVIDUI ANNO 2019													
N°	Individuazione del bene immobile	Ubicazione	Attuale utilizzo del bene	Estremi catastali				Finalità del Piano			introito		
				Foglio	part.lla	sub.	Cat / mq	alienazione	valorizz.ne	Conformità urbanistica	2019	2020	2021
1	Hotel Panorama	Cerreto di Spoleto via Vittime del Terrorismo	Edificio uso alberghiero	34	133		D/2		X	SI	-	7.500,00	
				34	97/p		D/2		X	SI			
2	Edifici comunali da destinare a caserma Carabinieri	Piazza G.G. Pontano	Edificio ad uso ufficio (ex ASL)	33	6	13, 14	B/4		X	SI	-	5.000,00	
		Piazza G.G. Pontano	Unità immobiliari sopra il Teatro	33	6	19, 20	A/3		X	SI			
		Via circonvallazione	Autorimessa (ex mattaio)	34	96/p				X	SI			
3	terreno boschivo	Casa Coavina	Terreno in locazione	3	28		0,69,50	X					
Cerreto di Spoleto, 26/01/2019				RESPONSABILE AREA TECNICA Geom. Pietrio Forti									

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

(G.A.P.)

Il Comune di Cerreto di Spoleto, dopo aver usufruito nel 2018 del rinvio della predisposizione del bilancio consolidato, in quanto avente una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti è esentato dall'obbligo di predisposizione, ai sensi dell'art. 1 c. 831 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019)

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 c. 594 L. 244/2007)

Il Comune di Cerreto di Spoleto, ottemperando agli obblighi ex art. 2 c. 594 L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) ha adottato con Delibera di Giunta n. 43 del 30.03.2019 il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 20109/2021, contenente lo misure finalizzate alla razionalizzazione, tra l'altro, della telefonia mobile, delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture e della gestione degli immobili.

Si sottolinea che, a partire dal 2019, non è stato rinnovato l'abbonamento per l'utilizzo di uno smartphone precedentemente in uso all'Ufficio amministrativo e per la reperibilità del personale. La residua dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi per l'efficienza dei servizi ed è composta da: n. 3 linee telefoniche fisse



n. 16 postazioni informatiche

n. 11 automezzi di vario tipo. In particolare riferimento agli automezzi, nel corso del 2018 sono stati acquistati due autoveicoli, con contributo parziale del Consorzio BIM di Cascia: n. 1 Fiat Panda 4x4 e n. 1 Fiat Punto, in sostituzione di altrettanti veicoli dismessi dal servizio per vetustà.